

La semplicità della pietà popolare

Papa Paolo VI

La pietà popolare manifesta una sete di Dio che solo i semplici e i poveri possono conoscere e che rende capaci di generosità e di sacrificio fino all'eroismo, quando si tratta di manifestare la fede.

Dal messaggio della Vergine Maria a Antonio Botta

Levati e non dubitare ch'io son Maria Vergine. Vai dal tuo confessore e digli che annunzi in chiesa al popolo di fare digiuni per tre sabati e di venire in processione in onore di Dio e della sua Madre. Tu poi ti confesserai e ti comunicherai. Il quarto sabato tornerai in questo luogo. Misericordia, Figlio, voglio e non giustizia!

Preghiamo con il Salmo 130

Dal profondo grido a te, Signore
Signore, ascolta la mia voce
i tuoi orecchi siano attenti
alla voce della mia supplica.

Se tu ricordi le colpe, Signore
Signore, chi potrà resistere?
ma presso di te è il perdono
che infonde il tuo timore.

Spero nel Signore,
spera l'anima mia
desidero la sua parola,
l'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora
molto più che le sentinelle l'aurora

Israele attenda il Signore.
Sì, presso il Signore è la misericordia
decisiva la redenzione
è lui che redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

Preghiera

Padre di infinita misericordia
al tuo trono di grazia e d'amore ci inchiniamo.
Tu che hai aperto per tutti la via della pace:
continua a dispensare il tuo perdono
e la pace per tutte le genti sulla terra.
Amen.

Per continuare a meditare...

Dalla EVANGELII GAUDIUM di Papa Francesco
n. 122-123. 126

La forza evangelizzatrice della pietà popolare

122. Allo stesso modo, possiamo pensare che i diversi popoli nei quali è stato inculturato il Vangelo sono soggetti collettivi attivi, operatori dell'evangelizzazione. Questo si verifica perché ogni popolo è il creatore della propria cultura ed il protagonista della propria storia. La cultura è qualcosa di dinamico, che un popolo ricrea costantemente, ed ogni generazione trasmette alla seguente un complesso di atteggiamenti relativi alle diverse situazioni esistenziali, che questa deve rielaborare di fronte alle proprie sfide. L'essere umano «è insieme figlio e padre della cultura in cui è immerso». Quando in un popolo si è inculturato il Vangelo, nel suo processo di trasmissione culturale trasmette

anche la fede in modi sempre nuovi; da qui l'importanza dell'evangelizzazione intesa come inculturazione. Ciascuna porzione del Popolo di Dio, traducendo nella propria vita il dono di Dio secondo il proprio genio, offre testimonianza alla fede ricevuta e la arricchisce con nuove espressioni che sono eloquenti. Si può dire che «il popolo evangelizza continuamente sé stesso». Qui riveste importanza la pietà popolare, autentica espressione dell'azione missionaria spontanea del Popolo di Dio. Si tratta di una realtà in permanente sviluppo, dove lo Spirito Santo è il protagonista.

123. Nella pietà popolare si può cogliere la modalità in cui la fede ricevuta si è incarnata in una cultura e continua a trasmettersi. In alcuni momenti guardata con sfiducia, è stata oggetto di rivalutazione nei decenni posteriori al Concilio. È stato Paolo VI nella sua Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi* a dare un impulso decisivo in tal senso. Egli vi spiega che la pietà popolare «manifesta una sete di Dio che solo i semplici e i poveri possono conoscere» e che «rende capaci di generosità e di sacrificio fino all'eroismo, quando si tratta di manifestare la fede». Più vicino ai nostri giorni, Benedetto XVI, in America Latina, ha segnalato che si tratta di un «prezioso tesoro della Chiesa cattolica» e che in essa «appare l'anima dei popoli latinoamericani».

126. Nella pietà popolare, poiché è frutto del Vangelo inculturato, è sottesa una forza attivamente evangelizzatrice che non possiamo sottovalutare: sarebbe come disconoscere l'opera dello Spirito Santo. Piuttosto, siamo chiamati ad incoraggiarla e a rafforzarla per approfondire il processo di inculturazione che è una realtà mai terminata. Le espressioni della pietà popolare hanno molto da insegnarci e, per chi è in grado di leggerle, sono un *luogo teologico* a cui dobbiamo prestare attenzione, particolarmente nel momento in cui pensiamo alla nuova evangelizzazione.